

Codice DB1100

D.D. 11 aprile 2014, n. 295

Modificazione dell'incarico di Alta Professionalita' denominato "Esperto in agrobiotecnologie, ricerca e sperimentazione di settore", assegnato alla dipendente Luisa Ricci.

Visto quanto disposto dal Protocollo d'Intesa del 17 maggio 1999, recepito nella deliberazione della Giunta regionale n. 50-27439 del 24 maggio 1999, nonché quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa, siglato con le OO.SS. in data 19 marzo 2004, e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 96- 12254 del 6 aprile 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" ed, in particolare, l'articolo 30 relativo al conferimento degli incarichi non dirigenziali;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011 di approvazione del provvedimento di organizzazione che disciplina, ai sensi dell'art. 30 della L.r. 23/2008 e s.m.i., i criteri per l'individuazione e la modificazione degli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità, nel rispetto dei principi generali riportati dagli artt. 8 e seguenti C.C.N.L. del 31.03.1999 e dall'art. 10 del C.C.N.L. 2002 – 2005;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 12 - 3278 del 16 gennaio 2012 avente ad oggetto "Ricognizione, definizione e ripartizione delle risorse economiche riferibili agli incarichi di PO e AP rientranti nella disponibilità delle Direzioni del ruolo della Giunta regionale";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013 di approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina, tra l'altro, il conferimento e la revoca degli incarichi di Alta Professionalità e di Posizione organizzativa nell'ambito delle disposizioni degli articoli 30 e 33 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23;

visto, in particolare, l'articolo 5 della medesima deliberazione che stabilisce che il direttore, sentito il responsabile del Settore interessato, proceda alla nomina del titolare della posizione di Alta professionalità e della Posizione organizzativa applicando i criteri previsti, tra il personale appartenente alla categoria D, tenendo conto in particolare della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare;

visto il medesimo articolo 5 che, con riferimento specifico all'attribuzione dell'incarico di Alta professionalità, prevede che, l'attribuzione di tale incarico, in cui si indicano i contenuti funzionali del medesimo, avvenga con atto motivato del Direttore regionale, sentito il dirigente della struttura alla quale verrà assegnato l'incarico;

tenuto conto che tale attribuzione avviene sulla base della valutazione della prestazione e di un'analisi in termini di valutazione comparata dei *curricula* professionali dei dipendenti interessati con specifico riferimento :

- alle competenze specialistiche ed esperienze professionali maturate presso la struttura di appartenenza;
- alle capacità ed alle conoscenze elevate e innovative acquisite;

- al titolo di studio posseduto;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 31-7257 del 17 marzo 2014 che ha stabilito di confermare gli incarichi di Alta professionalità e di Posizione organizzativa fino al 15 aprile 2014 compreso;

viste le indicazioni operative contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014 laddove, in particolare, si conferma che gli incarichi di Alta professionalità o di Posizione organizzative, siano essi invariati ovvero ridefiniti nel contenuto e/o nella tipologia, sono conferiti dal responsabile della Direzione, sentiti i responsabili di settore interessati, con propria determinazione debitamente motivata sulla base dei criteri in vigore, nonché da quanto richiamato dal provvedimento di organizzazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 32- 6811 del 2 dicembre 2013;

richiamati, inoltre, gli incarichi di Alta professionalità della Direzione Agricoltura richiamando nello specifico l'incarico di Alta professionalità denominato "Esperto in agrobiotecnologie, ricerca e sperimentazione di settore" già assegnato al settore Servizi alle imprese;

ritenuto, quindi, opportuno che detto incarico sia attribuito a seguito della citata scadenza;

valutato necessario, alla luce delle esigenze organizzative e funzionali della direzione Agricoltura e delle strutture che ne costituiscono articolazione, con particolare riferimento alle specifiche funzioni ed attività del settore Servizi alle imprese, di modificare l'incarico in argomento rimodulandone solo il contenuto e gli obiettivi al medesimo ascritti;

ritenuto, pertanto, di modificare, con decorrenza 16 aprile 2014, l'incarico di Alta professionalità, denominato "Esperto in agrobiotecnologie, ricerca e sperimentazione di settore" rimodulandone solo il contenuto e gli obiettivi al medesimo ascritti ed approvando la relativa scheda-incarico, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto, inoltre, di confermare l'assegnazione dell'incarico denominato "Esperto in agrobiotecnologie, ricerca e sperimentazione di settore" al settore Servizi alle imprese;

preso atto degli elementi peculiari e dei contenuti ascritti all'incarico di Alta Professionalità come sopra modificato;

valutate, ai sensi dell'articolo 5 della deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013, le competenze specialistiche, le esperienze professionali maturate presso la struttura di appartenenza, le capacità e le conoscenze elevate e innovative acquisite nonché le attitudini risultanti dai dati agli atti della Direzione come desunti dai *curricula*, stati matricolari e piani di lavoro dei/delle dipendenti che hanno rivestito incarico di Posizione organizzativa o di Alta professionalità ed in possesso di diploma di maturità assegnati al settore Servizi alle imprese;

sentito il responsabile del settore Servizi alle imprese;

preso atto dei contenuti del verbale e della documentazione conservata agli atti della direzione Agricoltura;

atteso che, dalle risultanze di cui al suddetto verbale, risulta che la dott.ssa Luisa Ricci (omissis), inquadrato nella categoria D, in posizione economica D6, e titolare sino al 15 aprile 2014 compreso

dell'incarico di Alta professionalità denominata "Esperto in agrobiotecnologie, ricerca e sperimentazione di settore", già assegnata al settore Servizi alle imprese, risulta essere la persona che possiede le competenze specialistiche, le esperienze professionali, le capacità, l'esperienza lavorativa, le conoscenze elevate e innovative nonché le attitudini e le competenze necessarie e più idonee per lo svolgimento delle funzioni ascritte ai contenuti funzionali e professionali caratterizzanti l'incarico di che trattasi, come risulta dal verbale nonché dagli atti formali conservati presso la Direzione Agricoltura;

preso atto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014 per cui l'incarico di cui si tratta, comportando soluzione di continuità rispetto alla scadenza del 15 aprile 2014 compreso, determina conseguentemente la necessità della presa di servizio da parte del titolare dell'incarico, anche qualora sussista la continuità nel medesimo incarico da parte del titolare;

dato atto che, in coerenza con quanto stabilito dal medesimo provvedimento, la decorrenza del predetto incarico è stabilita nel 16 aprile 2014 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, per la durata di quattro anni, e fino, pertanto, alla data del 15 aprile 2018 compreso;

ritenuto, quindi, di attribuire, per le motivazioni sopra esposte, dal 16 aprile o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, l'incarico di Alta professionalità denominato "Esperto in agrobiotecnologie, ricerca e sperimentazione di settore" ed assegnata alla Direzione Agricoltura, settore Servizi alle imprese alla dipendente Luisa Ricci appartenente al medesimo settore;

tutto ciò premesso, valutato e considerato

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 17 e 30 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante la "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Viste:

la deliberazione della Giunta regionale n. 32-3150 del 19 dicembre 2011;
la deliberazione della Giunta regionale n. 12 -3278 del 16 gennaio 2012;
la deliberazione della Giunta regionale n. 32-6811 del 2 dicembre 2013;
la deliberazione della Giunta regionale n. 31-7257 del 17 marzo 2014;
la deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014;

determina

- di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, e con effetto dal 16 aprile 2014 l'incarico di Alta professionalità denominato "Esperto in agrobiotecnologie, ricerca e sperimentazione di settore" rimodulandone solo il contenuto e gli obiettivi al medesimo ascritti, approvando la scheda-incarico allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di confermare l'assegnazione di tale incarico al settore Servizi alle imprese;

- di attribuire, per i motivi di cui in premessa, alla dipendente dott.ssa Luisa Ricci l'incarico di Alta professionalità denominato "Esperto in agrobiotecnologie, ricerca e sperimentazione di settore", incardinato presso il settore Servizi alle imprese;
- di stabilire che, in coerenza con quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 51-7406 del 7 aprile 2014, il predetto incarico decorra dal 16 aprile 2014 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e fino al termine di scadenza per gli incarichi di Posizione organizzativa e di Alta professionalità fissato in data 15 aprile 2018 compreso;
- di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli ed alle disponibilità di budget assegnato a tal fine alla Direzione Agricoltura ed alle indicazioni di cui alla deliberazione n. n. 51-7406 del 7 aprile 2014 ;
- di trasmettere copia della presente determinazione alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio per gli adempimenti di natura giuridica ed economica conseguenti alla nomina.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà comunicata al dipendente nominato e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

Allegato

SCHEDA INCARICO DI ALTA PROFESSIONALITA'

- **DIREZIONE REGIONALE :**
Agricoltura
- **SETTORE:**
Servizi alle Imprese
- **DENOMINAZIONE:**
Esperto in agrobiotecnologie, ricerca e sperimentazione di settore

- **CONTENUTO ED OBIETTIVO DA ASCRIVERE ALL'INCARICO:**

Obiettivo

Analisi e proposta di normative regionali in materia di agrobiotecnologie delle produzioni agricole; attivazione di ricerche e valutazioni sugli impatti degli organismi geneticamente modificati e sulla tutela della biodiversità sul sistema agricolo; ricerca, sperimentazione, innovazione e divulgazione nel settore agricolo a livello regionale, nazionale e comunitario.

Contenuto

La posizione è connotata da attività di studio e proposte di soluzioni tecniche e normative per:

- predisporre e mantenere aggiornato un quadro tecnico e normativo completo delle problematiche relative agli OGM a livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale;
 - programmare attività di ricerca e sperimentazione nel settore agricolo volte al trasferimento dell'innovazione all'interno dei sistemi produttivi agricoli;
 - valutare gli impatti delle biotecnologie sul sistema agricolo piemontese e sulla biodiversità agricola, in collaborazione con altre strutture nazionali o europee.
-
- **ATTITUDINI, CAPACITA' TITOLO DI STUDIO ED ESPERIENZA CHE L'INCARICO DA SVOLGERE RICHIEDE:**
 - laurea in scienze agrarie ed abilitazione alla professione di dottore agronomo ;
 - conoscenza approfondita e aggiornata della normativa giuridica e tecnica, delle procedure amministrative regionali, attinente il settore della biodiversità delle produzioni agricole e della regolamentazione sulle agrobiotecnologie;
 - precedenti esperienze professionali nella programmazione, valutazione, finanziamento e controllo di attività di ricerca e sperimentazione a livello regionale, nazionale ed europeo;

Scheda AP

- partecipazione a Reti regionali italiane e dell'Unione Europea istituite per la predisposizione coordinata di normative, procedure e progetti;
- attitudine alle relazioni interpersonali, al coordinamento di situazioni complesse e coinvolgenti più amministrazioni ed enti con competenze agricole ed ambientali.